

Ritratto

Mastiff

Gigante amico

Da sempre incorruttibile guardiano
e difensore di chi ama,
ha anchè una grande sensibilità
e un carattere affascinante
che lo rendono un compagno splendido
per il padrone giusto



Il Mastiff è uno dei molossi di maggiori dimensioni che esistono e può raggiungere e superare il quintale di peso e gli 80 centimetri di altezza al garrese. Da sempre il suo compito principale è stato quello di guardiano delle proprietà, specie dei castelli della nobiltà inglese, e da questa attività forse trae origine anche il suo nome odierno, cioè "Master thief", ossia "dominatore dei ladri" quindi, per

contrazione, "Mastiff", mentre altri ritengono che il nome derivi da due vocaboli celtici: "mas", che vuol dire "casa", e "tuin", che significa "guardare": quindi "guardiano della casa". Il Mastiff è stato impiegato anche nella caccia alla selvaggina pericolosa, in guerra, per la custodia del bestiame al pascolo e nei combattimenti. **Da queste secolari attività deriva il carattere serio e riservato, poco propenso alle effu-**

sioni eccessive e abbastanza diffidente con gli estranei del Mastiff dei nostri giorni, che continua a essere un formidabile guardiano e anche un possente difensore delle persone. Nello svolgimento del suo lavoro il Mastiff ha spesso dovuto prendere decisioni in completa autonomia, senza l'intervento dell'uomo, e questo ha portato a un aspetto del carattere che deve essere tenuto presente e rispettato: lo spirito indipendente.

Si manifesta anche nel Mastiff moderno nel desiderio di essere lasciato tranquillo ogni tanto. Quando vediamo che il nostro Mastiff se ne sta per conto suo e non accenna a venire da noi dobbiamo rispettare il suo desiderio di tranquillità in quel momento. Dobbiamo inoltre ricordare che, anche se di natura docile, tende a non obbedire a ordini insensati o coercitivi. Il Mastiff,

➤➤ segue a pag 31

Meno noto che all'estero ma apprezzato

I primi esemplari sono arrivati in Italia tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale. Negli ultimi anni la razza ha avuto una crescita limitata ma piuttosto costante anche se la diffusione del Mastiff in Italia è

molto più bassa che in altri Paesi come l'Inghilterra o gli Stati Uniti. **Ecco le iscrizioni ai Libri Genealogici italiani (gestiti dall'ente cinofilo nazionale, l'ENCI) dal 1997 al 2006.**

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Iscrizioni	139	96	75	82	95	143	114	148	123	94



Origine: Gran Bretagna.

Aspetto generale: robusto, massiccio e imponente. L'aspetto nel suo insieme deve essere armonioso e proporzionato. La testa, da qualunque parte sia osservata, deve avere un aspetto quadrato. È desiderabile che la lunghezza del cranio sia 2/3 di quella complessiva della testa. La corporatura è massiccia, larga, profonda, lunga e vigorosa con gli arti larghi e dritti. La muscolatura deve essere ben sviluppata e plastica.

Comportamento: di carattere nobile e buono, coraggioso e ubbidiente.

Testa: *Cranio:* leggermente rotondo, largo fra le orecchie e normalmente senza rughe che si formano solo quando il cane è eccitato. *Stop:* ben marcato ma non brusco. *Tartufa:* largo, con le narici ben aperte.

Muso: la sua lunghezza è 1/3 di quella complessiva del cranio. La circonferenza del muso (misurata al centro tra occhi e naso) è 3/5 di quella del cranio (misurata davanti alle orecchie).

Labbra: leggermente pendenti. *Dentatura:* a forbice. Canini forti e ben separati tra loro. Un leggerissimo prognatismo (mandibola sporgente) viene tollerato ma solo se i denti non sono visibili a bocca chiusa. *Guanche:* con muscolatura ben sviluppata.

Occhi: piccoli, separati da uno spazio largo il doppio dell'occhio. Sono di colore nocciola il più scuro possibile.

Orecchie: piccole e sottili, distanziate e attaccate in alto ai lati del cranio. Se il cane è tranquillo le orecchie sono aderenti e piatte sulle guance.

Collo: leggermente arcuato, abbastanza lungo, molto muscoloso, con una circonferenza inferiore da 2,5 a 5 cm rispetto a quella del cranio misurata alle orecchie.

Tronco: *Coste:* arcuate e ben cerchiare. *Petto:* largo, profondo e ben disceso fra gli arti anteriori. *Dorso:* il dorso e i lombi sono larghi e muscolosi, piatti e molto larghi nelle femmine, leggermente arcuati nei maschi. *Fianchi:* alti.

Arti anteriori: dritti e forti, larghi, con ossatura robusta. *Spalle:* leggermente oblique con una buona muscolatura. *Gomiti:* paralleli al corpo. *Metacarpi:* dritti.

Arti posteriori: larghi e muscolosi. *Garretto:* ben angolato. *Gambe:* larghe e diritte sia quando il cane è fermo sia quando è in movimento.

Piedi: grossi e rotondi, con dita arcuate e unghie nere.

Coda: attaccata alta, arriva almeno fino ai garretti. Larga alla radice, si assottiglia verso la punta. Pende dritta se il cane è tranquillo ma forma una curva con la punta in alto (non oltre il dorso) se è eccitato.

Mantello: *Pelo:* corto e aderente, non sottile sulle spalle, sul collo e sul dorso.

Colore: albicocca, argento, fulvo e tigrato oro. Il muso, le orecchie e il tartufa devono essere sempre neri. Gli occhi hanno un bordo nero. La maschera nera deve arrivare fino agli occhi.

Altezza al garrese: maschi almeno 76 centimetri, femmine almeno 69.

Peso: maschi almeno 75 chilogrammi, femmine almeno 65.



»» continua da pag 28

a differenza di altre razze, non si attacca particolarmente a una sola persona che lui riconosce come capobranco nell'ambito della famiglia, ma divide il più possibile il suo affetto e il quotidiano con tutte le persone di casa. Predilige in modo particolare gli anziani e i bambini a cui è molto affezionato.

Aggredire uno dei suoi protetti sarebbe una follia, perché il suo equilibrio e la sua bontà si trasformano in un attimo in determinata volontà di fermare a ogni costo la causa del pericolo. Grazie al suo carattere calmo, forte ed equilibrato sa infondere sicurezza e tranquillità ed è per tale motivo che in questi ultimi tempi è stato affiancato nella Pet Therapy a bambini e adul-



ti disabili con ottimi risultati. Anche se non lo dimostra in modo evidente, il Mastiff è un cane molto sensibile, che sa leggere nel cuore delle persone e ne capisce le intenzioni; ecco perché è assolutamente affidabile quando incontra sconosciuti che non hanno cattive intenzioni, mentre se un malintenzionato lo affronta non esita a sfruttare la sua enorme forza. Il carattere decisamente inglese del Mastiff e il desiderio di tranquillità lo rendono un rilassante compagno della famiglia, della quale è perfettamente cosciente di fare parte. Con i bambini di casa è dolce e affettuoso, con quelli estranei è tollerante ma desidera essere lasciato tranquillo. Con gli altri cani dello stesso sesso difficilmente va d'accordo e in questo talvolta le femmine sono più intolleranti dei maschi quindi non bisogna mai tenere due cani dello stesso

sempre assieme. La sua natura diffidente lo può, da cucciolo e in occasione di esperienze, ambienti o rumori nuovi, far apparire timido e pauroso; è molto importante in questo periodo particolarmente delicato della vita che il padrone gli infonda sicurezza non isolandolo ma al contrario portandolo il più spesso possibile con sé, facendogli conoscere luoghi, persone e rumori nuovi.

Le sue esigenze

Il Mastiff non ha molte esigenze fisiche, che si limitano a una alimentazione adeguata ma non esagerata e a una buona dose di movimento quando il cane ha raggiunto i 12 - 15 mesi d'età.

Prima l'ossatura non è ancora calcificata e potrebbe venire danneggiata da movimento eccessivo quindi bisogna lasciar fare al cucciolo solo il moto

Il club

■ **CIM**
Club Italiano del Molosso
 Segreteria Generale:
 Sig.ra Flora del Vecchio
 Traversa S. Maria A Cubito, 15
 81039 Villa Literno (CE)
 081 8920824
 www.bullmastiff-mastiff.com



che si sente di affrontare e non forzarlo. Dovremo inoltre dedicare un po' di attenzione alla cura di eventuali callosità che potrebbero formarsi sulle giunture, come capita a molti cani di grande mole. Tali callosità vanno spalmate con appositi prodotti che si trovano nei negozi per animali più forniti.

Sono molto importanti le esigenze caratteriali, perché il Mastiff ha una psicologia abbastanza particolare.

In primo luogo bisogna tener conto della grande sensibilità di questo cane, che ha bisogno di sentire l'affetto delle persone di casa ma anche di essere lasciato tranquillo quando lo desidera. **Per un corretto sviluppo del carattere è anche necessario far socializzare molto bene il nostro Mastiff fin dai primi mesi di vita facendogli incontrare altri animali, e in questa occasione è importantissimo che il cucciolo non sia messo a confronto con cani adul-**

ti, aggressivi e maleducati. Questo errore, che spesso è commesso con superficialità, può portare a delle conseguenze fisiche e caratteriali gravissime. È importante anche far conoscere al nostro Mastiff, fin da quando è cucciolo, tutti i frequentatori assidui della casa e preparare uno spazio dove possa essere ritirato quando arrivano persone nuove o sconosciute in modo che, in futuro, possa sempre essere in grado di capire chi è l'amico e chi invece non lo è.

Il rapporto con il padrone

Se decidiamo di avere un Mastiff per compagno, prepariamoci a un'avventura impegnativa ma davvero stimolante e molto affascinante. **Quando è cucciolo dovremo essere molto dolci e gentili con il nostro piccolo molosso, ed è importante educarlo con molto equilibrio, tenendo sempre presente che**

a lui non sfugge mai nulla di quello che gli accade intorno e che sotto quell'aspetto tranquillo e a volte sornione si nasconde un'intelligenza attenta, pronta e costruttiva.

I dispetti che a volte il cucciolo può fare sono la conseguenza di una crisi di abbandono, alla quale cerca di supplire attraverso la marachella per attirare l'attenzione del suo proprietario. In queste occasioni è importante sgridarlo solo se colto esattamente sul fatto, in caso contrario è meglio lasciare correre e far finta che nulla sia accaduto. **Se non siamo molto esperti in educazione e addestramento di cani sarebbe meglio frequentare con il nostro giovane amico qualche corso di educazione di base, che farà capire a entrambi quali sono i comportamenti giusti da tenere.** Questo è importante con tutti i cani ma in particolare con il Mastiff perché il tenero cucciolo che ci trotterella attor-

no oggi nel giro di pochi mesi diverrà un colosso di quasi un quintale di peso e cercare di tenere sotto controllo o non far tirare al guinzaglio un simile gigante se non è stato adeguatamente educato sarebbe veramente difficile. **Per l'addestramento è importante scegliere una scuola tenuta da persone serie e competenti, che non usino metodi coercitivi, altrimenti potrebbe rovinarsi il carattere del cane.** È inoltre importante che tutti i membri della famiglia sappiano come comportarsi, in modo da non confondere il cane con atteggiamenti incoerenti. Le regole, per essere credibili, devono essere fatte rispettare da tutti, soprattutto con un cane intelligente come il Mastiff.

Se vuoi conoscere l'allevatore più vicino a casa tua vai da pagina 73 in poi.

